

Ill.mo Signor
Bruno Dorigatti
Presidente del Consiglio provinciale
SEDE

Interrogazione a risposta immediata n. 2034

Da alcuni anni e in modo ricorrente, riemerge sulla stampa locale la questione della scarsa diffusione sul nostro territorio provinciale di distributori per veicoli a metano. Particolarmente carente nella possibilità di fruire di tale specifica erogazione sembra essere la zona di Riva del Garda, un territorio che parrebbe invece – per l’alta vocazione turistica e la massiccia affluenza di stranieri provenienti da Paesi nei quali l’utilizzo delle auto a metano è largamente diffuso – assolutamente adatto ad ospitare l’installazione di simili distributori. Di fronte alle apparenti difficoltà di raggiungere un simile obiettivo attraverso l’iniziativa privata, e consapevoli del fatto che l’Autostrada del Brennero s.p.a. è da mesi impegnata in una delicata partita per la riconferma della concessione che ne vincola le possibilità d’azione, alcuni osservatori hanno proposto – sulla scorta di analoghe esperienze transfrontaliere – che sia “il pubblico” attraverso le società controllate (ad esempio Dolomiti Energia) a doversi adoperare per fornire un servizio che il bacino d’utenza e la corrispondente domanda fanno presupporre essere anche economicamente, e non solo eticamente o da un punto di vista ambientale, assolutamente sensato. Interrogo quindi l’assessore competente per conoscere lo stato dell’arte rispetto alle notizie di possibili prossime aperture di distributori a metano sul territorio provinciale, nonché per sapere di quali sistemi incentivanti la Provincia può in tal senso disporre.

cons. Alessio Manica

Trento, 10 settembre 2015